

**MONTESARCHIO** Inchiesta della Procura di Benevento: arresti anche a Telese Terme e Napoli. Ritrovato il libro mastro

# Prostituzione, sgominata gang cinese

DI ENZO SPIEZIA

**MONTESARCHIO.** Due cittadine cinesi in carcere e altre quattro persone ai domiciliari con ipotesi di reato che vanno a vario titolo dall'associazione per delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione, alla coltivazione di sostanza stupefacente del tipo marijuana, al furto, alla ricettazione, alla sostituzione di persona, al favoreggiamento della permanenza illegale nel territorio dello Stato, alla truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche ed infine all'indebita percezione del reddito di cittadinanza. Si tratta di un'inchiesta coordinata dalla Procura di Benevento che ha interessato Napoli e Telese Terme. Al centro delle indagini dei carabinieri della Compagnia di Montesarchio. Destinatari della custodia cautelare in carcere due sorelle di nazionalità cinese residenti a Napoli, mentre altre quattro perso-

ne, una coppia residente nella Valle Telesina ed altre due persone di nazionalità asiatica, anche questi ultimi residenti nel capoluogo partenopeo, sottoposti agli arresti domiciliari. Indagini avviate nel settembre del 2020 dai militari di Montesarchio su "una fiorente attività di sfruttamento della prostituzione. L'attività di meretricio - spiega il procuratore capo Aldo Policastro in una nota - veniva pubblicizzata mediante siti internet di annunci a sfondo sessuale. Le due sorelle asiatiche, promotrici dell'associazione, destinatarie della misura cautelare in carcere, decidevano il luogo dove aprire le case di appuntamento, organizzavano lo spostamento delle donne che si prostituivano, trattenendosi i loro documenti. Il ruolo delle due donne - spiegano ancora gli inquirenti - assumeva particolare rilievo persino nello smistamento delle richieste di prestazioni sessuali.

Infatti le stesse dopo aver costituito una sorta di call center nel quartiere "Vasto" di Napoli, gestivano numerose case di appuntamento sparse su tutto il territorio nazionale (province di Benevento, Avellino, Salerno, Sassari e Cosenza), dirottando i clienti nelle sedi a loro più vicine e concordando telefonicamente il tipo ed il costo della prestazione. Nel corso dell'attività, terminata nel maggio 2021, sono stati sequestrati 'libri mastro' da cui risultavano profitti per l'associazione, riferiti a periodi relativamente brevi, di diverse centinaia di migliaia di euro. Gli indagati traevano altresì profitto dalla coltivazione di sostanza stupefacente del tipo marijuana, tanto che nel febbraio 2021 a Puglianello venne individuato un opificio industriale all'interno del quale furono sequestrati 1.350 piante in vegetazione e 54 chilogrammi di sostanza già essicata".

## PUGLIANELLO

### Il pieno a spese della ditta: denunciati

**PUGLIANELLO.** Li hanno sorpresi sul più bello, mentre facevano il pieno all'auto di uno di loro con il carburante della ditta per la quale lavorano. E' accaduto nella notte nella zona industriale di Puglianello, dove i carabinieri hanno notato due uomini: uno era fermo nei pressi del camion-cisterna di una impresa che sta lavorando all'Alta velocità ed ha uno stabilimento nella zona, l'altro stava invece armeggiando con una pompa vicino al serbatoio di una Punto. Quando si sono accorti della presenza dei militari, i due sono saliti a bordo dei due mezzi ed hanno cercato di allontanarsi. Sono però stati bloccati ed identificati come operai della ditta proprietaria della cisterna, nei confronti dei quali è scattata la denuncia.

## CAVA DE' TIRRENI

### Fiamme in una mansarda

**CAVA DE' TIRRENI.** Momenti di paura l'altra sera a Cava de' Tirreni, per un incendio divampato in una mansarda, è successo in una palazzina di via Tommaso di Savoia. All'interno della casa non c'era nessuno presente, non si registrano feriti ma solo danni alla struttura. Sono intervenuti sul posto i vigili del fuoco. I caschi rossi sono riusciti a spegnere l'incendio. Si indaga per risalire alle cause che hanno portato al rogo.

**EBOLI** Si tratta di un uomo di nazionalità marocchina che aveva ferito, quasi uccidendolo, un connazionale al culmine di una lite

# Accoltellamento a Carrara, preso 34enne

## CAMEROTA E AMALFI

### Gazebo e piscina abusivi: sequestri e abbattimenti

**AMALFI.** I carabinieri del Parco del Cilento hanno ordinato la demolizione ai proprietari di alcune opere costruite in località Villa Rosa in via Sirene. Secondo quanto accertato è risultato abusivo un gazebo posto in prossimità di preesistente manufatto, poggiante su n. 6 pilastri in legno ancorati a terra con piastre metalliche, base in calcestruzzo, copertura in legno ad una falda inclinata. Abusivo anche un muro di altezza di 1,25 m. e, parzialmente chiuso sui lati sud ed est per una lunghezza di 0,70 m., e la chiusura integrale di un pergolato. Il tutto dovrà essere abbattuto entro 90 giorni. In azione anche i carabinieri della compagnia di Amalfi, che hanno sequestrato un'area di cantiere sulla quale erano in corso lavori di costruzione di una piscina senza i necessari permessi. Il sequestro ha interessato un'area di cantiere di oltre 200 metri quadri, sita nel comune di Amalfi e annessa ad una struttura alberghiera. Sono stati, inoltre, denunciati i titolari della struttura. Secondo i carabinieri nell'area erano in corso lavori di terrazzamento e costruzione di una piscina in assenza di permessi ed autorizzazioni.

DI CARMELO CARILLO

**EBOLI.** E' stato arrestato dai carabinieri in provincia di Salerno, a Eboli, il presunto responsabile dell'accoltellamento di un 35enne avvenuto lo scorso 1 febbraio nella zona del ponte di Anderlino, nel comune di Carrara (Massa Carrara). Tentato omicidio l'accusa contestata all'uomo, un 34enne già conosciuto dalle forze dell'ordine, senza fissa dimora, originario del Marocco come il ferito. Quest'ultimo, a seguito dell'accoltellamento, era stato portato in gravi condizioni in ospedale: sottoposto a più interventi chirurgici, dopo alcuni giorni di coma farmacologico, si è ripreso e ha potuto lasciare l'ospedale. Da quanto ricostruito dall'Arma l'aggressio-

ne era nata a seguito di una discussione per futili motivi tra i due connazionali, "complice l'eccesso di alcool". Subito dopo il ferimento, il 35enne, riferiscono i



carabinieri di Carrara che hanno condotto le indagini, era stato soccorso da un altro connazionale che aveva chiesto aiuto a una guardia giurata di passaggio lungo la via Aurelia, facendo così intervenire un'ambulanza del 118 insieme ai carabinieri. I militari, seguendo le tracce di sangue, erano arrivati ad una casa ab-

bandonata occupata abusivamente da un gruppo di magrebini, fra cui il presunto autore dell'accoltellamento, di cui però si erano perse le tracce. Durante il sopralluogo, fuori dell'abitazione, era stato invece recuperato un grosso coltello da cucina ritenuto l'arma usata per il ferimento. Le indagini dei carabinieri, coordinate dalla procura di Massa, hanno consentito di risalire all'identità di tutti gli stranieri che si erano stabiliti nel fabbricato abbandonato, compreso il presunto autore del tentato omicidio. Gli indizi raccolti nei suoi confronti hanno poi portato a una misura di custodia cautelare eseguita dopo che il 34enne è stato fermato a Eboli sabato scorso in un casolare abbandonato.

**PONTECAGNANO FAIANO** Una scuola diventa un luogo di confronto e incontro tra chef, panificatori e pasticceri

# "A tavola con In cibus", il primo ricettario doc

DI GIUSEPPE PINTO

**PONTECAGNANO FAIANO.** 44 ricette d'autore, 39 chef, pasticceri e panificatori, una scuola che si è trasformata in un luogo di confronto e incontro per chi sogna di entrare nel mondo del food. "A tavola con In Cibus" è il primo ricettario firmato dalla scuola di alta formazione gastronomica del Mezzogiorno d'Italia diretta da Mariagiovanna Sansone. La presentazione è in programma lunedì 27 febbraio 2023, alle ore 14.30, nell'auditorium dell'Hub di Pontecagnano Faiano (Salerno). Il volume vuole es-



sere un ulteriore strumento per raccontare e riflettere sul valore della formazione e sul cibo che è diventato simbolo e strumento per nuovi stili di vi-

ta, benessere e visioni. È questo il senso del primo libro di ricette della scuola campana, nato da un'idea dello chef e docente In Cibus Marco Ce-

falo, curato dalla giornalista gastronomica Antonella Petiti e impreziosito dalle fotografie di Massimo De Rosa. Diviso in tre sezioni, che ricalciano l'offerta formativa (panificazione, cucina e pasticceria), la pubblicazione si avvale anche del contributo di Massimiliano Linguiti, formatore specialista in innovazione professionale. Le ricette sono state firmate dai panificatori e pizzaioli Gabriele Bonci, Carlo Di Cristo, Massimiliano Prete e Valentino Tafuri, dagli chef Marco Cefalo, Francesco Baldissarutti, Paolo Barrale, Angelo Carannante, Franco Cimini, Alberto Cit-

terio, Gennaro Esposito, Oliver Glowig, Giuseppe Iannotti, Domenico Iavarone, Fabrizio Mellino, Luciano Monsilio, Antonino Montefusco, Lorenzo Montoro, Chiara Pavan, Pasquale Palamaro, Gianfranco Pascucci, Marco Rispo, Giovanni Solofra, Cristiano Tomei, Cristian Torsiello, Nello Turco, Hirohiko Shoda, Giovanna Voria e dai pasticceri Massimo Alverà, Corrado Assenza, Grazia Citro, Carmine Di Donna, Fabrizio Fiorani, Tommaso Foglia, Andrea Marano, Antonino Maresca, Marco Rinella, Giuseppe Rusi, Sabatino Sirica, Carmen Vecchione.